



messaggio municipale no. 19/2021

CLAUSOLA D'URGENZA

Comune di Ascona



Richiesta di un credito di CHF 85'000.00 (IVA inclusa) per i lavori urgenti di esbosco puntuale di alberi pericolanti nel bosco di protezione Moscia di Ascona



v. rif.
n. rif. PB/PW/AL
Risoluzione municipale no. 2164
Ascona, 15 settembre 2021

MESSAGGIO no. 19/2021

del Municipio al Consiglio comunale del Borgo di Ascona concernente la richiesta - con la clausola d'urgenza - di un credito di CHF 85'000.00 (IVA inclusa) per i lavori urgenti di esbosco puntuale di alberi pericolanti nel bosco di protezione Moscia.

Signor Presidente,
Gentili Signore, Egregi Signori,

con il presente messaggio sottoponiamo alla vostra attenzione la richiesta di un credito di CHF 85'000.00 (IVA compresa) per i lavori urgenti di esbosco puntuale di alberi pericolanti nel bosco di protezione Moscia.

1. Premessa

A seguito del crollo di roccia del 13 agosto 2021 in zona Moscia, i relativi interventi di messa in sicurezza hanno imposto la chiusura della strada litoranea per diverse giornate.

Durante i lavori in parete, il competente servizio forestale cantonale dell'8° Circondario ha constatato e verificato che a lato della zona interessata dalla frana, la situazione del bosco non è più in grado di svolgere una efficace funzione di protezione.





2. Descrizione del progetto

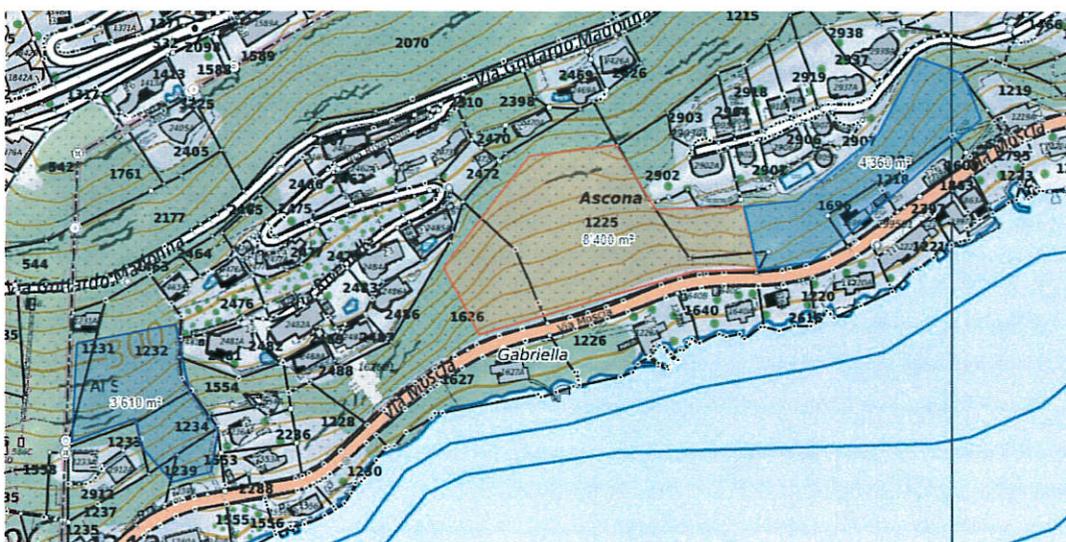
2.1 Obiettivi

I lavori proposti hanno quale obiettivo di eseguire degli interventi selvicolturali puntuali in grado di assicurare una prima messa in sicurezza su tutto il comparto Moscia fino al confine comunale. Allo stesso tempo queste opere forestali garantiranno lo sviluppo di un bosco giovane e più stabile senza bisogno di importanti cure per i prossimi 20 anni circa.

2.2 Zone di intervento

La zona di intervento concerne una superficie complessiva di ca. due ettari di bosco, con una pendenza indicativa media di ca. 35°-40°, quindi particolarmente scoscesa.

Gli alberi crollati e/o considerati pericolosi e instabili, che potrebbero causare ancora ulteriori crolli o stacchi di parti rocciose, hanno un volume complessivo stimato di ca. 300 m³ e vanno rimossi.



Legenda:

- rosso: zona d'intervento principale
- blu: interventi puntuali di esbosco / singole piante instabili

2.3 Pericoli naturali

Il principale pericolo è rappresentato dal possibile crollo di alberi. La loro caduta va a movimentare materiale sul pendio molto ripido lungo la strada cantonale e puntualmente a ridosso di alcune abitazioni.

Il Piano delle zone di pericolo evidenzia come in tutto il comparto vi sia un rischio da moderato a debole di crolli di roccia. Durante i lavori di esbosco sarà anche possibile analizzare e verificare più in dettaglio le condizioni di base per l'attualizzazione del piano delle zone di pericolo (PZP).



Gli oggetti che sono situati in queste zone potenzialmente pericolose sono la sottostante strada cantonale (via Moscia), una decina di abitazioni primarie e/o secondarie, come pure la linea elettrica.

2.4 Caratteristiche del bosco/danni

La fascia boschiva come detto si estende su una superficie di ca. due ettari e si trova a ridosso della strada cantonale.

La presenza di grosse piante pesanti (canfore, castagni, pioppi e querce) ed instabili su terreno superficiale e sassoso costituito in parte anche da vecchi muretti a secco, aumenta il rischio in caso di crolli.

Dove sono presenti le grosse canfore, nel sottobosco, si sviluppano giovani individui che potranno creare, dopo gli interventi selvicolturali, un popolamento più giovane e stabile del bosco. Ai loro lati vi sono diversi arbusti di alloro che svolgono una buona funzione protettiva.

3. Esecuzione dei lavori

I lavori di esbosco che saranno eseguiti da ditte forestali specialistiche saranno eseguiti interamente tramite elicotteri. Le piante verranno tagliate al piede, intere con ramaglia, e portate verso il posteggio Beato Berno. Si stimano, per ogni giornata di taglio, ca. 50 rotazioni durante un lasso di tempo di circa due ore, per un totale di ca. 450 rotazioni.

4. Sussidiamento delle opere

Le opere in oggetto beneficeranno di un sussidio cantonale e federale pari al 70% dei costi di consuntivo, per un totale di ca. CHF 55'300.00.

Il legname esboscato e ritirato dall'impresa forestale, pari a ca. 300 m³, sarà in gran parte destinato alla produzione di legna da energia. Il ricavo va in deduzione ai costi d'investimento/intervento. Sulla base di interventi analoghi si può ipotizzare un importo di CHF 25.00/ m³, pari a un totale di ca. CHF 7'500.00.

Inoltre il Centro Manutenzione delle strade cantonali (CM Locarno), ritenuta l'interessenza per la protezione della sottostante strada cantonale, partecipa alla copertura dei restanti costi (importo al netto di sussidi e ricavi della vendita del legname), nell'ordine del 70%, pari a ca. CHF 11'000.00



5. Richiesta quota parta ai proprietari dei fondi interessati

Come ampiamente descritto in precedenza gli interventi oggetto del presente messaggio sono necessari per poter mettere in sicurezza il versante della collina a lato della zona interessata dalla frana che presenta un pericolo non solo per i fondi circostanti ma anche per la strada cantonale (via Moscia).

Ritenuto che ogni proprietario è responsabile dei pericoli naturali e non provenienti dal proprio fondo il Municipio, per il totale netto a carico del Comune che da preventivo ammonta a fr. 5'200.00, chiederà ad ogni proprietario la propria quota parte a copertura delle spese d'investimento. Naturalmente l'importo indicato sarà ripartito equamente tra la decina di mappali interessati dalle misure di messa in sicurezza. I mappali sono indicati nella planimetria allegata al presente Messaggio municipale. Ritenuto l'importo rimanente ed il numero di mappali le diverse quote parti sono tutto sommato contenute.

6. Costo delle opere - credito necessario

Nella successiva tabella si riporta il preventivo di spesa necessario per l'esecuzione delle opere di selvicoltura.

- Taglio ed esbosco (a terra e smontaggi)	CHF	72'000.00
- Diversi e imprevisi (ca. 10%)	CHF	7'000.00
- Totale opere (IVA esclusa)	CHF	79'000.00
- IVA (7.7%)	CHF	6'083.00
- Arrotondamento	CHF	- 83.00
- TOTALE CREDITO NECESSARIO (IVA inclusa)	CHF	85'000.00

I costi al netto dei sussidi sono pertanto i seguenti:

- Opere selvicolturali	CHF	79'000.00
- Sussidio TI+CH (70%)	CHF	- 55'300.00
- Ricavo legname	CHF	- 7'500.00
Totale parziale (IVA esclusa)	CHF	16'200.00
- Contributo CM Locarno (ca. 70% di 16'200)	CHF	- 11'000.00
- Quota parte da richiedere ai proprietari	CHF	5'2000.00
TOTALE NETTO A CARICO DEL COMUNE	CHF	00.00

7. Programma realizzativo - Clausola d'urgenza

Ritenuta l'importanza di un pronto intervento nella zona collinare volto a scongiurare un altro smottamento che possa mettere in pericolo persone o cose l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza è prevista già durante l'autunno 2021, in concomitanza con i lavori di posa delle reti paramassi. Per questo motivo il Municipio non può attendere il Consiglio comunale di dicembre e deve quindi richiedere a cod. Consiglio comunale di accogliere la clausola d'urgenza.

La procedura secondo la clausola d'urgenza consiste infatti nella possibilità di eccezionalmente discutere e deliberare su oggetti che non hanno rispettato tutti i tasselli ed i tempi dell'usuale procedura prevista dalla Legge organica comunale (LOC).



Ritenuto che un Messaggio municipale va licenziato almeno 30 giorni prima della seduta di Consiglio comunale (art. 56 cpv. 1 LOC) i termini della LOC per il presente MM non sono stati adempiuti. Da qui la richiesta della clausola d'urgenza.

La giurisprudenza ha avuto modo di ribadire come la richiesta della clausola d'urgenza debba rispettare criteri estremamente restrittivi e va quindi usata eccezionalmente.

Il Municipio, per i motivi ampiamente descritti in precedenza ritiene che l'urgenza sia senza dubbio giustificata.

Da un punto di vista formale il Consiglio comunale voterà il presente messaggio in due fasi:

- 1) In una prima fase si pronuncerà **-a maggioranza qualificata-** sulla concessione dell'urgenza.
- 2) In caso di accoglimento dell'urgenza il Consiglio comunale discuterà e voterà poi nel merito del MM.

8. Aspetti procedurali e formali

Preavviso commissionale: l'esame del Messaggio compete alla Commissione della gestione e edilizia.

Referendum facoltativo: la decisione del Consiglio comunale sottostà al referendum facoltativo (art. 75 LOC).

Quoziente di voto: per l'approvazione del dispositivo di deliberazione è necessario il voto della maggioranza assoluta dei membri del Consiglio comunale corrispondente ad almeno 18 adesioni (art. 61 cpv. 2 LOC).



Proposta di decisione

Fatte queste considerazioni e restando a vostra disposizione per ulteriori informazioni e chiarimenti, vi invitiamo a voler

deliberare:

1. Sono approvati gli interventi selvicolturali puntuali urgenti nel bosco di protezione di Moscia.
2. È concesso un credito d'investimento di CHF 85'000.00 (IVA 7.7% inclusa) per i lavori urgenti di esbosco puntuale di piante pericolanti nel bosco di protezione Moscia.
3. L'importo verrà registrato nella gestione investimenti. L'ammortamento sarà effettuato in conformità agli art. 158 LOC e art. 12 RGfc.
4. Eventuali sussidi, come pure i contributi dei proprietari dei fondi interessati, saranno registrati in entrata nel conto degli investimenti.
5. Il credito concesso decadrà, se non utilizzato, entro 2 anni dalla crescita in giudicato della presente decisione.

Il Sindaco:

Dr. Med. Luca Pissoglio

Per il Municipio:



La Segretaria:

Avv. Paola Bernasconi

Allegato:

- Planimetria interventi